



RASSEGNA STAMPA

05 ottobre 2023

INDICE

ANBI VENETO.

05/10/2023 La Nuova Venezia - Venezia	4
Cambiamento climatico e crisi idrica Teatro esaurito per il primo confronto	
04/10/2023 Il Gazzettino.it (ed. Rovigo) 00:10	5
Allagamenti, caccia alle risorse per ridurre il rischio idraulico	

ANBI VENETO.

2 articoli

IL FESTIVAL DELL'ACQUA DI MIRANO

Cambiamento climatico e crisi idrica Teatro esaurito per il primo confronto

MIRANO

Teatro Belvedere esaurito, ieri sera, per il primo confronto previsto dal ricco programma del Festival dell'acqua, manifestazione organizzata dal Comune con il patrocinio di Regione e Città metropolitana e in collaborazione con Anbi e Consorzio di bonifica Acque risorgive.

Titolo dell'incontro: "Cambiamento climatico, impatti (e rischi) sociali (e di genere) della crisi idrica". La professoressa Martina Angela Caretta, geografa, docente all'Università di Lund, coordinatrice della sezione dedicata all'acqua dell'ultimo rapporto Ipc, gruppo intergovernativo Onu sul cambiamento climatico ha evidenziato come il ritardo



Il teatro Belvedere esaurito ieri sera

FOTO PÒRCILE

nell'azione globale metterà a rischio il futuro vivibile.

L'influenza dell'uomo sul riscaldamento procede a ritmi senza precedenti, causa siccità ed eventi estremi e ha un impatto negativo sulle donne che hanno difficoltà ad avere accesso alle risorse

e sono più esposte quindi a malnutrizione, carenza di condizioni igieniche e violenza. Il dibattito è stato moderato da Massimo Scattolin, giornalista de *La Nuova Venezia*. —

RICCARDO MUSACCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Allagamenti, caccia alle risorse per ridurre il rischio idraulico

LINK: https://www.ilgazzettino.it/nordest/rovigo/allagamenti_caccia_risorse_rischio_idraulico-7671361.html



Allagamenti, caccia alle risorse per ridurre il rischio idraulico Mercoledì 4 Ottobre 2023 di Federico Rossi BADIA POLESINE - Il Comune punta a ottenere nuovi contributi per ridurre il rischio allagamenti e realizzare interventi sul territorio di Badia Polesine. L'amministrazione comunale ha infatti approvato di recente un accordo di programma con il **Consorzio di bonifica** Adige Po di Rovigo per la predisposizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo a un intervento di "manutenzione straordinaria della rete idraulica della zona Nord-Est di Badia Polesine"; intesa che permetterà all'amministrazione cittadina di partecipare a un apposito bando della Regione Veneto per la concessione di contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. INTESA CON L'ENTE

L'amministrazione badiese, si legge in una delibera approvata dalla giunta, ha valutato l'opportunità di mettere in campo degli interventi dopo "gli eventi calamitosi verificatesi nel mese di maggio con allagamenti dovute a piogge intense" e in questo percorso il Municipio di Badia si è avvalso della collaborazione dell'ente consortile per predisporre gli elaborati tecnici e progettuali a corredo della domanda di partecipazione al bando. Data la natura e la tipologia degli interventi ipotizzati il Comune ha ritenuto opportuno avvalersi delle competenze in materia del Consorzio Adige Po, l'ente preposto a garantire la difesa del territorio dai rischi di allagamento e sommersione attraverso la manutenzione e il periodico adeguamento della rete di canali e delle opere di **bonifica**. LE ZONE INTERESSATE «Il bando della Regione prevede lo stanziamento di una cifra per la sistemazione

idraulica del territorio spiega il vicesindaco e assessore ad Ambiente e Protezione civile Stefano Segantin e come Comune abbiamo deciso di rivolgerci al Consorzio di **bonifica** per la progettualità, con l'appoggio della dottoressa Campion del nostro ufficio e dell'assessorato. La volontà, chiaramente, è quella di realizzare degli interventi dopo gli allagamenti che sono avvenuti nello scorso mese di maggio. Abbiamo deciso di partecipare al bando e ora speriamo di poter essere finanziati. Se l'iniziativa andasse in porto, le opere potrebbero concentrarsi a Villafora nelle vie Orti, Barchi e Croce, ma anche in via Ca' Mignola Nuova fa sapere il titolare della delega ad Ambiente e Protezione civile -. Ci tengo a dire che per altre zone, e penso in particolare alla frazione di Crocetta, c'è un'importante progettualità del Consorzio stesso». «GRAZIE AL CONSORZIO» «Detto questo -continua il vicesindaco -, voglio

ringraziare l'ente consortile per la collaborazione e sono fiducioso nel buon esito di questo iter, anche in virtù dei buoni rapporti con la Regione». L'intervento anticipato dal vicesindaco considera una cifra complessiva di 249mila euro. Qualora il Comune risultasse assegnatario del contributo, il finanziamento della Regione potrebbe essere pari a 184.260 (il 74% della spesa), mentre il Comune coprirebbe le opere con fondi propri, circa 64 mila euro che corrisponderebbero al 26% dell'importo totale. ©
RIPRODUZIONE RISERVATA